



REGOLAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE D'ATENEO COSP – CENTRO PER L'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E ALLE PROFESSIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Centro funzionale d'Ateneo denominato "COSP - Centro per l'orientamento allo studio e alle professioni dell'Università degli Studi di Milano" (d'ora in avanti "COSP") costituito ai sensi degli art. 47 e 49 dello Statuto e dell'art. 20 del Regolamento generale d'Ateneo, in proseguimento con il preesistente centro di servizio operante con la medesima denominazione e incorporando le attività di didattica delle bioscienze sviluppate dal Progetto CusMiBio (Centro Università-Scuola Milano per le Bioscienze).

Articolo 2

Natura e finalità del Centro

1. Il COSP è costituito come centro funzionale d'Ateneo secondo le disposizioni specifiche relative alle attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro e alle professioni contenute nell'art. 22 del Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano.
2. Sotto il profilo amministrativo e contabile, il COSP si configura come un centro di gestione, dotato di autonomia amministrativa e gestionale, ai sensi di quanto disposto al riguardo dall'art. 5 del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Milano.
3. Il COSP promuove e gestisce, d'intesa con le diverse aree dell'Ateneo e con le strutture di servizio interessate, attività di accoglienza e orientamento in ingresso, in itinere e di orientamento al lavoro e *placement*, oltre a gestire attività di divulgazione culturale e di erogazione di servizi di supporto a studenti con particolari disabilità o appartenenti a determinate categorie. In particolare, nell'ambito dell'orientamento in ingresso, il Centro organizza eventi e iniziative di consulenza e informazione rivolta agli studenti iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori e ai loro insegnanti, predisponendo il materiale informativo e divulgativo dell'offerta didattica e dei servizi dell'Ateneo.
4. Il COSP collabora alla gestione dei progetti e delle iniziative di divulgazione culturale sul territorio/ Terza missione, con un focus specifico sulle attività dirette ad un pubblico scolastico. Il COSP organizza attività di orientamento in itinere, organizzando specifici momenti e servizi di accoglienza agli studenti immatricolati, gestisce uno sportello dedicato, attiva servizi specialistici di supporto allo studio e *counseling* psicologico e collabora inoltre alla gestione delle attività di tutorato e di formazione dei tutor selezionati, in collaborazione con le aree disciplinari o anche in autonomia, su specifici progetti di Ateneo.
5. Il COSP inoltre gestisce i servizi di orientamento al lavoro e *placement* (*Career Service*), ed in particolare promuove eventi, laboratori, servizi di incrocio domanda-offerta, coordinamento di tutto il processo di attivazione e gestione degli stage curriculari ed extra-curriculari, sportelli informativi volti a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di studenti e laureati dell'Ateneo.
6. Il COSP è referente per il Consorzio Almalaurea anche in riferimento alle indagini statistiche sul profilo dei laureati e alle indagini occupazionali a 1-3-5 anni dalla laurea e fornisce i dati utili al monitoraggio e alla valutazione a tutti i settori dell'Ateneo interessati.
7. Il COSP gestisce i servizi dedicati all'inclusione degli studenti con disabilità, promuove attività volte a favorire lo studio di studenti con disturbi dell'apprendimento (DSA) e collabora nella gestione di progetti di inclusione di particolari categorie di studenti, compresi studenti disagiati o con limitazioni della libertà personale.
8. Il COSP collabora con altre strutture per il supporto alle Associazioni studentesche nell'organizzazione di specifiche iniziative ed attività culturali e sportive.
9. In collaborazione con il gruppo di docenti che hanno sviluppato il Progetto CusMiBio, il COSP organizza progetti di orientamento attivo degli studenti di scuola superiore negli ambiti delle bioscienze, delle biotecnologie e della bioinformatica e progetti di formazione e aggiornamento degli



insegnanti di scienze, al fine di sviluppare modalità didattiche innovative in ambito scientifico e migliorare il livello della comunicazione scientifica; stipula convenzioni e accordi con istituzioni europee che condividono obiettivi e finalità di innovazione della didattica delle bioscienze.

Articolo 3

Sede, risorse e finanziamenti

1. Per lo svolgimento delle sue attività, il COSP dispone di una sede propria, indicata nel decreto di costituzione del Centro.
2. Il COSP si avvale di personale di qualifica adeguata alle funzioni richieste, della strumentazione e delle attrezzature necessarie.
3. Il COSP dispone annualmente, per i suoi fini istituzionali, delle risorse finanziarie previste in un'apposita voce del bilancio dell'Università degli Studi di Milano, cui possono aggiungersi:
 - a) finanziamenti straordinari disposti dagli Organi di governo centrale dell'Ateneo in funzione di particolari programmi ed esigenze;
 - b) fondi erogati dal MIUR, dal Ministero del Lavoro, da altri Ministeri e da enti comunitari e nazionali;
 - c) quote assicurate dalle strutture dell'Ateneo, su loro fondi, per la realizzazione di progetti specifici inerenti alle finalità del COSP;
 - d) proventi derivanti da donazioni o da attività proprie, anche svolte in conto terzi.
4. Il COSP coordina i mezzi e le risorse a sua disposizione, assicurandone la razionale utilizzazione.
5. Il Centro, per particolari esigenze organizzative e di funzionamento verificate dal Direttore generale, può essere articolato in uffici.

Articolo 4

Organi

1. Sono organi del COSP:
 - a. il Consiglio di indirizzo
 - b. il Presidente
 - c. il Direttore.

Articolo 5

Consiglio di indirizzo

1. Il Consiglio di indirizzo è l'organo di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro. Spetta in particolare al Consiglio di indirizzo:
 - a) approvare il piano annuale delle attività;
 - b) approvare annualmente la proposta di budget economico e degli investimenti;
 - c) deliberare le spese che, ai sensi delle vigenti norme amministrative e contabili e dei Regolamenti d'Ateneo, richiedano la sua autorizzazione preventiva;
 - d) avanzare ai competenti Organi dell'Ateneo eventuali richieste di risorse e di personale in relazione alle motivate esigenze di funzionamento del Centro;
 - e) esercitare tutte le altre competenze richieste per il buon funzionamento del Centro, nonché le ulteriori attribuzioni eventualmente derivanti dalle direttive degli Organi di governo centrali dell'Ateneo.
2. Fanno parte del Consiglio di indirizzo:
 - a) il Presidente;
 - b) il Direttore;
 - c) cinque docenti, individuati in base a competenze specifiche, di cui uno delegato del progetto CusMiBio;
 - d) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, individuato tra i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo negli Organi di governo;
 - e) due rappresentanti degli studenti, individuati tra i rappresentanti degli studenti negli Organi di governo.



Tutti i componenti del Consiglio di indirizzo sono proposti dal Rettore e designati dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Senato accademico, ad eccezione del Direttore, che viene individuato e nominato dal Direttore generale.

La composizione del Consiglio di indirizzo è sancita con decreto del Rettore. Il mandato dei componenti del Consiglio di indirizzo di cui alle lettere a) e c) del comma 2 è di durata triennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta. Il mandato dei componenti del Consiglio di indirizzo che siano anche membri del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione si intende esaurito e si provvede a nuove designazioni quando essi cessino dal far parte degli Organi in questione.

Il Consiglio di indirizzo può invitare a partecipare ai propri lavori, con funzioni meramente informative e consultive, personalità esterne, in funzione delle loro competenze e in ragione di esigenze specifiche.

Articolo 6

Presidente

1. Il Presidente rappresenta il Centro nei limiti del mandato conferitogli; convoca e presiede le riunioni del Consiglio di indirizzo e vigila, fatte salve le responsabilità specifiche del Direttore, sull'esecuzione dei suoi deliberati; propone al Consiglio di indirizzo, d'intesa con il Direttore, i piani annuali delle attività, i prospetti di bilancio e le richieste di risorse; sovrintende allo svolgimento delle varie attività; presenta al Consiglio di indirizzo, di concerto con il Direttore, una relazione annuale sull'attività svolta, che viene inviata successivamente al Rettore e al Direttore generale, che sono tenuti a trasmetterla agli Organi di governo.

2. Il Presidente del Centro funzionale, al quale spetta rappresentare il Centro e sovrintendere alle sue attività, è un professore in servizio a tempo pieno, designato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico, con mandato triennale, rinnovabile consecutivamente solo una volta. Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento generale, tale ruolo può essere ricoperto da un Prorettore in carica, il cui ambito di attività corrisponda alle finalità del Centro, di cui all'art. 2.

Articolo 7

Direttore

1. Il Direttore assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di indirizzo; coordina la gestione amministrativa del Centro e ne assicura la regolarità; coordina il funzionamento dei servizi e delle apparecchiature a disposizione del Centro e ne garantisce l'efficienza; provvede alle ordinazioni di quanto occorre al funzionamento del Centro; indirizza e coordina le attività del personale in servizio; tiene informato il Presidente e informa il Consiglio di indirizzo sui problemi di gestione e sull'andamento del Centro.

2. Il Direttore responsabile del funzionamento ordinario del Centro è individuato dal Direttore generale, di norma fra le figure di elevata professionalità dell'area di riferimento del Centro.

Articolo 8

Spese di funzionamento

1. Alle spese occorrenti per il funzionamento del COSP si provvede secondo le disposizioni recate dai pertinenti Regolamenti di Ateneo.

Articolo 9

Norme finali

1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione. Il Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

2. Le eventuali modifiche al presente Regolamento sono deliberate secondo le medesime modalità.